



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**  
**PARMA**

**ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE**

Seduta del 05 febbraio 1996

deliberazione n.3/1996

**OGGETTO: LEGGE 21 GENNAIO 1995, N. 22, ART. 4, COMMA 5 E LEGGE  
16 FEBBRAIO 1995, N. 35.**

**PIANO STRALCIO SULLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI  
NECESSARI AL RIPRISTINO DELL'ASSETTO IDRAULICO,  
ALLA ELIMINAZIONE DELLE SITUAZIONI DI DISSESTO  
IDROGEOLOGICO E ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI  
IDROGEOLOGICI NONCHÉ PER IL RIPRISTINO DELLE  
AREE D'ESONDAZIONE NELLE REGIONI COLPITE DAGLI  
EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994.  
RIDEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI  
CUI ALL'ANNESSO ALLA RELAZIONE GENERALE.**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione n. 9 in data 10.5.95 il Comitato Istituzionale, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.L. 24 novembre 1994 n. 646, convertito, con modificazioni, in legge 21 gennaio 1995, n. 22, "per la realizzazione degli interventi necessari al



- ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree di esondazione nelle regioni colpite, ha approvato un piano stralcio ai sensi dell'art. 17, comma 6-ter, della legge 18 maggio 1989, n. 183, introdotto dal comma 3 dell'articolo 12 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, sulla base delle proposte degli enti locali, delle regioni e del Magistrato per il Po e secondo gli indirizzi e gli obiettivi del piano di bacino, utilizzando i fondi di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 398 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla medesima legge n. 493 del 1993";
- che ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto-legge 19 dicembre 1994, n. 691, convertito con modificazioni, in legge 16 febbraio 1995, n.35 "gli interventi di cui all'art. 6 e di cui al comma 1" dello stesso articolo 7 "riguardanti il ripristino delle opere idriche, irrigue, idrauliche, fognarie e igienico sanitarie nonché la riparazione, delle opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici e di riassetto idraulico, vengono attuati in conformità con il piano stralcio di cui all'art. 4, comma 5", della legge 22/95;
  - che all'art. 2 della deliberazione n.9, del 10.5.95, il Comitato Istituzionale ha previsto che le integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi vengano approvate con la stessa procedura di approvazione del piano stralcio di cui sopra e che la realizzazione degli interventi venga attuata sulla base delle risorse disponibili;

#### CONSIDERATO:

- che gli interventi di classe 1, definiti di «Somma urgenza e pronto intervento», in quanto di esclusiva competenza delle Regioni e del Magistrato per il Po vengono recepiti per opportuna conoscenza;
- che gli interventi di competenza delle Regioni Liguria, Lombardia e Veneto non hanno subito variazione alcuna;
- che per la Regione Emilia-Romagna viene proposta una variazione rappresentata, a parità di importo, da due passaggi da classe 3 a classe 2;



- che la Regione Piemonte ha proposto un significativo aggiornamento che ha comportato un aumento complessivo degli interventi previsti per circa 207 miliardi di lire, come deducibile dalla tabella 6 contenuta in premessa all'allegato A;
- che gli interventi di competenza del Magistrato per il Po di classe 2, 3 e 5 sono stati inseriti, sino alla copertura delle disponibilità previste dall'art. 7 della legge 35/95 e secondo la programmazione finanziaria, per gli anni dal 1995 al 1999, ivi definita;
- che in sede di aggiornamento del Programma di competenza del Magistrato per il Po, si sono evidenziate esigenze di intervento, nell'ambito delle classi 2, 3 e 5 per un importo complessivo superiore al totale finanziato sulla base dell'art. 7 della legge 35/95 e che pertanto, per la parte eccedente, gli interventi sono stati considerati in una categoria definita "completamenti" al cui finanziamento si potrà fare ricorso mediante successivi strumenti legislativi;
- che gli interventi di classe 4, conformemente alla classificazione degli interventi strutturali approvata dal PS45, sono suscettibili di un successivo riesame ma non inseriti nella programmazione quinquennale prevista dall'art. 7 della legge 35/95;
- che le variazioni complessivamente intervenute, per gli interventi di competenza del Magistrato per il Po, sono deducibili dalla tabella 2 contenuta in premessa all'allegato A, dove si osserva un aumento di 305.643 milioni di lire degli interventi di classe 2, a significare un decisivo miglioramento nella identificazione e definizione dei progetti, una corrispondente riduzione del complesso degli interventi di classe 3 per complessivi 302.146 milioni di lire e una diminuzione di 19.976 milioni di lire dell'ammontare della classe 5; con ciò trovando corrispondenza alla spesa complessivamente autorizzata dall'art. 7 della legge 35/95 di lire 1.550 miliardi.

**VISTE:**

- le determinazioni assunte dal Comitato Istituzionale nella seduta del 9 novembre 1995;
- i pareri favorevoli espressi dal Comitato Tecnico nelle sedute del 25 ottobre, del 5 e 12 dicembre 1995 nonché del 24 gennaio 1996;

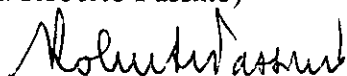


KR

**DELIBERA:**

- Art. 1: sono approvate le modificazioni e le integrazioni del Programma degli interventi annesso alla relazione generale del Piano stralcio di cui alla legge 21 gennaio, n.22, art. 4, comma 5 e alla legge 16 febbraio 1995, n.35, contenute nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Art. 2: la realizzazione degli interventi sarà attuata sulla base delle risorse finanziarie disponibili e le successive integrazioni e modificazioni al Programma degli interventi saranno approvate dal Comitato Istituzionale con la procedura di approvazione del Piano stralcio di cui sopra.
- Art. 3: copia della presente deliberazione con l'allegato A (Programma degli interventi - gennaio '96) è pubblicata, entro 30 giorni dall'approvazione, sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini delle Regioni interessate da variazioni o integrazioni.
- Art. 4: copia della stessa deliberazione con l'allegato A (Programma degli interventi - dicembre '95) è depositata, ai fini della consultazione, presso il Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale difesa del suolo e Magistrato per il Po), il Ministero dell'Ambiente, l'Autorità di Bacino del Fiume Po e le Regioni interessate.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE  
(Ing. Paolo Baratta)

